

COPIA



COMUNE DI CIRO' MARINA (Prov. di Crotone) AREA RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 945 DEL 22/12/14

OGGETTO: Costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004,

- come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie: risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15,"*;

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con

azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

Preso atto che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78”;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali *“sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”*;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che *la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012- 2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo*;

Visti, altresì, i criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Provinche Autonome avente ad oggetto: interpretazione disposizioni d.l. 78/2010;

Rilevato che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2013 risulta un decremento dei dipendenti

Rilevato che per l'anno 2013 occorre, quindi, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2-bis, del dl 78/2000, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, procedere con la riduzione del fondo delle risorse decentrate in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Richiamata la precedente determinazione n. 456 del 23/09/2011 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2011, la determinazione nr. 193 del 22/04/2013 di costituzione del fondo Anno 2012 e n.331 del 20/06/2013 di costituzione del fondo 2013;

Considerato occorre rideterminare il fondo dettagliatamente e che si parte delle risorse consolidate anno 2010;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 come da prospetto allegato;

Rilevato che non possono prevedere gli incrementi gli Enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

DETERMINA

1. Di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2014 è rideterminata in base alla Circolare RGS n. 12/2011;
3. di dare atto, altresì, che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2013 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2014 troverà copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 afferenti la spesa del personale;
5. di precisare, infine, che sul Fondo per le risorse decentrate anno 201, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale dell'Ente per particolari prestazioni (progetti speciali – ICI – Legge Merloni, ISTAT, ecc).
6. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.
7. Trasmettere copia della presente all'ufficio finanziario.

f.to Il Responsabile delle Risorse Umane
Antonio GRILLO

COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

ANNO 2014 -Quantificazione Fondo "Allegato A"

Totale risorse consolidate al 31/12/2010 (art. 31 c. 2 CCNL 02-2005)	199.015,52	
Risorse di bilancio destinate a retribuzioni di posizione e di risultato anno 2010	65.718,53	
Risorse di bilancio destinate a retribuzioni di posizione e di risultato anno 2014	64.635,98	
DIFFERENZA DA DETRARRE DAL FONDO (se retribuzione posizione e risultato 2014 è superiore a retribuzione di posizione e risultato 2010)	0	
RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 CONV. LEGGE 122/2010	- 22.555,09	
Totale risorse stabili al 31/12/2014		

Somme destinate al pagamento di progressioni economiche orizzontali e conservate nel calcolo delle disponibilità dell'art. 15 del CCNL del 01/04/1999 (Fondo per le progressioni orizzontali)	73.815,64	
Somme destinate al pagamento dell'indennità di rischio (mensilmente)	-	
Somme destinate al finanziamento delle posizioni organizzative, limitatamente agli enti con personale dirigenziale	-	
Somme destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 lettera b, c	26.901,61	
Totale risorse da distribuire nella retribuzione mensile		

Totale risorse da destinare al finanziamento degli istituti "stabili"		75.743,17
Incentivo specifiche attività art. 92 D.lgs 163/2006 e compensi rilevazioni Istat		
Totale risorse VARIABILI come definite all'art. 32 comma 3 del CCNL 2002-2005		0,00

Totale risorse utilizzabili per altri istituti		75.743,17
Lavoro straordinario		
Indennità di disagio e incentivazione della produttività e miglioramento servizi		
Indennità di reperibilità art. 17 c. 2 lett. d) -CCNL 01/04/1999		
Indennità di Turno art. 17 c. 2 lett. d) -CCNL 01/04/1999		
Indennità di rischio art. 17 c. 2 lett. d) -CCNL 01/04/1999		
Indennità di maneggio valori art. 17 c. 2 lett. d) -CCNL 01/04/1999		
Attività svolte in condizioni particol. disagiate (cat. A, B, C) art. 17 c. 2 lett. c) -CCNL 01/04/1999		
Progetti obiettivi art. 17 c. 2 lett. a) -CCNL 01/04/1999		
Indennità specifiche responsabilità art. 17 c. 2 lett. f) -CCNL 01/04/1999 minimo 1.000,00 massimo 2.000,00		
Indennità specifiche responsabilità art. 36 -CCNL 22/01/2004 (euro 300,00) qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile tributi, archivisti informatici		
Incentivo specifiche attività art. 92 D.lgs 163/2006 e compensi rilevazioni Istat		
TOTALE		-

art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito dalla Legge 30/07/2010, n. 122		
Personale	al 01/01/2010	al 31/12/2010
	76	74
Media	75,00	
Personale (compreso personale in comando rientrato e pensionati rientrati)	al 01/01/2014	al 31/12/2014
	69	64
Media	66,50	
Differenza media anno corrente-anno precedente	8,50	
Percentuale di riduzione	11,33%	
Importo in diminuzione del fondo 2014	e	22.555,09

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

artt. 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000 ed art. 10, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni

Si attesta che la presente determina:

comporta

non comporta

competenze delle altre aree

Il Resp. dell'Area Risorse Umane
f.to Antonio GRILLO

Cirò Marina li 22/12/2014

SETTORE "ECONOMICO FINANZIARIO"

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

;

Cirò Marina, li 22/12/2014

Il responsabile di settore
"Area Economico-Finanziaria"
f.to (Rag. Michele Giudicisso)

N° 1815 Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa determinazione è stata affissa all' Albo Pretorio dell' Ente oggi 22/12 /2014 e vi rimarrà pubblicata per dieci giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL' ALBO